



Ministero dell'Istruzione

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA
2025 - 2028



Istituto "De Pino Matrone Iannini" Scuola dell'Infanzia Paritaria

(Decreto prot. n. 488/105 del 28/02/2001)

Codice Meccanografico: PZ1A01200X

Via Largo Monastero n. 7

85046 MARATEA (PZ)

Web: www.istitutodepino.com

E-mail: istitutodepino@tiscali.it

Tel/Fax. 0973 876235



ATTO DI INDIRIZZO

PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Triennio di riferimento:2025-2028

VISTA la Legge n. 59 del 15 marzo 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;
VISTO il DPR 275 dell'8 marzo 1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
VISTA la Legge n. 62 del 10 marzo 2000, recante Norme sulla *Parità scolastica*;
VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
VISTO il documento *Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari*, del Comitato Scientifico Nazionale per le *Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*, del 2018;
VISTA la L. n. 92/2019 "*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*";
VISTO il Decreto Prot. N. 35 del 22/06/2020 "*Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica ai sensi dell'articolo 3 legge 20 agosto 2019*";
VISTI il D.M. 183/2024 e le *Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica del 2024*;
VISTA l'*Agenda 2030* e il *Piano per l'Educazione alla Sostenibilità*;
VISTE le *Linee Guida per le discipline STEM adottate con D.M. 184/2023*

TENUTO CONTO

- delle *Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012*
- delle *Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018*
- delle *linee d'indirizzo espresse dalla Politica della Scuola in apposito documento*
- di quanto espressamente contenuto nel *Riesame della Direzione 2024*
- della *struttura organizzativa della Scuola definita dal Consiglio di Amministrazione e relativo organigramma funzionale*
- degli *interventi di attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa in vigore e delle linee di indirizzo precedentemente fornite,*

CONSIDERATO

Lo Statuto dell'ente e il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 10 settembre 2024, ha ritenuto il Piano dell'Offerta Formativa 2022-2025, attualmente in vigore, un valido punto di partenza per il lavoro di revisione e aggiornamento del documento in una nuova prospettiva per il prossimo triennio

- il Collegio dei Docenti, chiamato ad elaborare, sulla base degli indirizzi della Direzione, un Piano Triennale dell'Offerta Formativa, ha espresso il proprio parere positivo sulla validità ed attualità del Piano Triennale in vigore la piattaforma PTOF prevede cinque sezioni:
 1. la scuola e il suo contesto
 2. le scelte strategiche
 3. l'offerta formativa
 4. l'organizzazione
- 5. il monitoraggio, la verifica e la rendicontazione
- l'apporto di ogni componente della comunità scolastica è necessario per una buona gestione e per una concreta ed effettiva realizzazione del Piano

- il Piano dell'Offerta Formativa Triennale predisposto dal Collegio dei docenti successivamente diviene oggetto di delibera di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione

vengono emanate le seguenti linee di indirizzo per il Collegio dei docenti

1. Si ribadiscono le finalità chiaramente espresse nel precedente Atto di indirizzo
2. Le priorità e gli obiettivi di processo individuati dal Riesame della Direzione e il conseguente Piano di miglioramento diventano parte integrante del PTOF
3. I processi di insegnamento-apprendimento esigono un'azione costante di rimodulazione in funzione di una reale rispondenza alle Indicazioni Nazionali ed ai profili di competenza
4. Il nuovo quadro di riferimento è quello descritto nella citata Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea, che delinea otto tipi di competenze:

a. competenza alfabetica funzionale

b. competenza multilinguistica

c. competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria

d. competenza digitale

e. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

f. competenza in materia di cittadinanza

g. competenza imprenditoriale

h. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale dedicando ad ognuna una descrizione analitica, cui si rimanda, sulle conoscenze, abilità e atteggiamenti che determina lo sviluppo di ognuna di esse

5. In un contesto di formazione e apprendimento orientati alle competenze, vengono indicate tre problematiche di cui un Piano Triennale dell'Offerta Formativa, anche di una scuola dell'infanzia, deve tener conto nello sviluppo di buone pratiche:

a. l'utilizzo di molteplici approcci e contesti di apprendimento

b. il sostegno agli educatori e al personale didattico

c. la valutazione e la convalida dello sviluppo delle competenze

6. Il lavoro di revisione e di aggiornamento del Piano triennale deve riservare un'attenzione particolare alla promozione dell'inclusione degli alunni con disabilità, come previsto dal Decreto Legislativo 66/2017, in particolare per quanto riguarda la visione bio-psicologica nella redazione della documentazione interna ed esterna

7. La tematica della sostenibilità, nelle sue diverse declinazioni – sociale, economica, ambientale, alimentare – costituisce una chiave di raccordo trasversale legato alla promozione della cittadinanza attiva e delle politiche di coesione (Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dei Paesi membri dell'Onu e relative Linee guida emanate dal MIUR nel 2014/2015).

Il presente atto di indirizzo illustra e guida i lavori di revisione e aggiornamento del PTOF per il triennio 2025/2028 e potrà esso stesso essere aggiornato nel momento in cui pervenissero indicazioni specifiche dal MIUR.

PREMESSA

Il Piano dell'Offerta Formativa, (previsto dall'art.3, c.1 del DPR 8 marzo 1999, n°275), rappresenta il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

In conformità a quanto richiesto dal regolamento in Materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, il presente documento, elaborato e deliberato dal Collegio dei Docenti, costituisce il Piano dell'Offerta Formativa della Scuola dell'Infanzia "Istituto De Pino Matrone Iannini" gestita dalla congregazione delle "Figlie di Nostra Signora al Monte Calvario" e ne rappresenta l'identità culturale e progettuale della Scuola.

Esso è stato elaborato nel rispetto:

- della Carta Costituzionale che:
 - considera la famiglia la prima agenzia educativa (art.30)
 - proclama la libertà di insegnamento (art.33)
 - difende il diritto allo studio di tutti i cittadini (art.34);
- del Carisma educativo della Congregazione;
- del curricolo articolato sui Campi di Esperienza desunti dalla INDICAZIONI NAZIONALI per la Scuola dell'Infanzia;
- delle esigenze sociali e culturali del territorio in cui la Scuola è ubicata;
- dei bisogni delle famiglie.

Il documento comprende:

- ☞ l'ampliamento dell'offerta formativa;
- ☞ le scelte didattiche ed organizzative della scuola

1 - LA NOSTRA SCUOLA

L' "Asilo Infantile" dell'Istituto "De Pino Matrone Iannini" è presente a Maratea dall'ottobre del 1914 (istituzione vivamente reclamata dalle esigenze dei tempi e dai bisogni locali): è questo il primo Asilo che viene istituito a Maratea sotto la guida incomparabile delle suore "Figlie di Nostra Signora al Monte Calvario".

L'attuale Scuola Dell'Infanzia sorge tra il verde in disparte dal centro abitato offrendo agli alunni le condizioni più favorevoli per una crescita sana in ambienti spaziosi e luminosi.

All'esterno l'asilo è circondato da un'ampia area verde ombreggiata e recintata con ampio parcheggio.

Il territorio in cui opera è molto esteso, di notevole interesse paesaggistico, artistico e culturale ed è costituito da nove frazioni, ed è il solo tratto della Lucania sul mare Tirreno.

Le comunità scolastiche si collocano in un contesto socio-culturale abbastanza evoluto, ricco di stimoli e sollecitazioni, per cui il fine educativo deve essere adeguato, incisivo e rispondente alle esigenze formative degli alunni. Questi, infatti, vivono in ambienti socio-culturali ben definiti dove il turismo,

l'industria, il commercio rappresentano le strutture portanti di maggior rilievo e costituiscono i fattori determinanti per lo sviluppo sociale, culturale ed economico del paese.

Essa è caratterizzata dalla presenza di personale religioso e laico e dall'esaltazione dei Valori "moralì e cristiani".

Ha ottenuto da parte del Ministero della Pubblica Istruzione lo status di Scuola Paritaria a partire dall'a. s. 2000/2001 (Decreto prot. n. 488/105 del 28/02/2001).

Nel 2009, in risposta alla forte domanda delle famiglie sui servizi educativi per la prima infanzia, nasce la Sezione Primavera e nell'anno scolastico 2024/2025 l'Asilo Nido.

1.1 PRINCIPI FONDAMENTALI

La Scuola dell'Infanzia Paritaria "Istituto De Pino Matrone Iannini" gestita dalle Suore "Figlie di Nostra Signora al Monte Calvario", propone alla Comunità educante un progetto educativo-scolastico di ispirazione cristiana, in coerenza con il Magistero della Chiesa e le direttive della loro fondatrice

Santa Virginia Centurione Bracelli. Esso ha come finalità principale l'educazione integrale e cristiana di tutti coloro che, condividendo intendono beneficiarne.

La Scuola "Istituto De Pino Matrone Iannini", intende offrire a coloro che ne faranno richiesta un ambiente scolastico permeato dallo spirito evangelico di libertà e carità "Grav. Ed., VAT.118).

La Scuola "Istituto De Pino Matrone Iannini", in funzione delle motivazioni che guidano la sua attività, intende porre al centro della propria attività educativa la persona, quale referente fondamentale della promozione scolastica. Questa Scuola, nella sua opera educativa, intende ispirarsi ai seguenti principi:

Istituto De Pino Matrone Iannini

1.2. UGUAGLIANZA

- La Scuola dell'Infanzia "Istituto De Pino Matrone Iannini" è una scuola aperta a tutti coloro che ne condividono e ne accettano gli obiettivi e le finalità, conformemente al progetto educativo dell'Istituto. Nel rispetto di questo principio, le regole che disciplinano i rapporti fra gli utenti e la scuola sono uguali per tutti. Pertanto, nell'organizzazione e nell'attuazione del servizio scolastico, si terrà conto unicamente delle esigenze dell'allievo, evitando ogni discriminazione.

1.3. IMPARZIALITÀ E REGOLARITÀ

- La Scuola si impegna ad erogare il servizio scolastico secondo criteri di obiettività equità ed imparzialità.
- La Scuola, attraverso tutte le sue componenti, si impegna ad utilizzare le risorse disponibili per garantire, nell'ambito delle proprie competenze, la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative, nel rispetto dei principi e delle norme sancite dalla legge dello Stato e in coerenza con i principi ispiratori delle scuole cristiane.

1.4. ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE

- La Scuola si impegna, con opportune ed adeguate attività, annualmente programmate e con la collaborazione di tutti gli operatori del servizio, a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni, particolare attenzione verrà prestata in merito a situazioni di handicap o a bambini extracomunitari.

1.5 DIRITTO DI SCELTA OBBLIGO SCOLASTICO FREQUENZA

- La Scuola si impegna al rispetto del diritto che i genitori o chi ne fa le veci, vorranno esercitare nella scelta di questa scuola e del servizio erogato dallo stesso.
- L'organizzazione del servizio sarà attuata anche con il coinvolgimento delle istituzioni interessate, in particolare le famiglie che saranno chiamate a collaborare in modo funzionale ed organico agli obiettivi educativi e didattici della Scuola.

1.6 PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA

- Nella Scuola gli operatori scolastici, i docenti, i genitori, gli alunni sono protagonisti e responsabili sia del buon funzionamento della scuola attraverso una gestione partecipata nell'ambito degli organi collegiali e delle procedure vigenti, sia per una migliore erogazione del servizio, sia per favorire la collaborazione nei confronti dei soggetti erogatori. I loro comportamenti devono favorire la più ampia realizzazione degli obiettivi generali del servizio.
- La partecipazione sarà facilitata attraverso un'informazione rapida completa e trasparente delle varie attività programmate.

- L'attività scolastica ed in particolare l'orario di servizio si informeranno a criteri di efficienza, di efficacia, di flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi e dell'attività didattica.

1.7 LIBERTÀ DI INSEGNAMENTO

- Questa Scuola garantisce e favorisce la libertà dei docenti, come valorizzazione della progettualità individuale e collegiale degli stessi. Essa garantisce la formazione dell'alunno, facilitandone le potenzialità evolutive e contribuendo allo sviluppo armonico della personalità, nel pieno rispetto degli obiettivi formativi, generali e specifici, proprio della nostra Scuola.

2 - FINALITÀ - OBIETTIVI DEL P.T.O.F.

La scuola dell'infanzia paritaria "Istituto De Pino Matrone Iannini" in quanto cattolica, fa riferimento esplicito:

- ❖ alla concezione cristiana dell'uomo e della storia, dei quali Gesù Cristo è il centro;
- ❖ al magistero pedagogico della chiesa;
- ❖ alla cultura e tradizione dell'Istituto.

pertanto

- ❖ l'azione formativa, didattica ed educativa;
- ❖ l'organizzazione dell'ambiente fisico e psicologico in cui i bambini vivono;
- ❖ l'impiego di collaborazione richiesto ai genitori che liberamente hanno optato per questa scuola;

si configurano come autentica risposta al messaggio cristiano.

Il P.T.O.F. intende raggiungere finalità generali quali:

- ✓ innalzare il livello di scolarità e il tasso di successo scolastico;
- ✓ articolare il progetto tenendo conto delle caratteristiche specifiche del territorio per consentirvi un ottimo e partecipato inserimento delle attività scolastiche;
- ✓ permettere alle varie componenti interessate di conoscere l'azione didattico-educativa attraverso la documentazione dei risultati del processo formativo.

Dalle finalità e dagli obiettivi generali deriva che il P.T.O.F. individua quale obiettivo centrale del suo iter formativo: **"integrazione di ambiente, territorio e scuola nella continuità educativa"**.

L'integrazione si attua mediante iniziative di:

a) **azioni integrate fra scuola-extrascuola-famiglia e aventi come obiettivi specifici:**

- la prevenzione e la cura dei disagi;
- l'arricchimento delle esperienze individuali e collettive;
- l'accoglienza delle diversità a cominciare da quelle culturali, etiche, sociali...

b) **conoscenza, uso e produzione di linguaggi verbali e non, mediante l'attivazione di laboratori per:**

- l'integrazione tra linguaggi della mente e linguaggi del corpo, ai fini di valorizzare e favorire lo sviluppo delle capacità comunicative con particolare riferimento al rapporto pensiero-parole.

Elemento essenziale ai fini formativi sarà sicuramente la conoscenza e lo studio dell'ambiente in cui ciascun soggetto vive, per una migliore valorizzazione delle risorse formative, educative, al fine di favorire la "qualità" nell'integrazione umana e sociale.

Scelte di miglioramento e di crescita

L'introduzione di un sistema di Gestione Qualità (SGQ) in sintonia con l'attuazione della Riforma della Scuola dell'Infanzia, dovrebbe concorrere a garantire:

- una sistematica considerazione del contesto interno ed esterno in cui opera la Scuola dell'Infanzia per valutare le esigenze ed aspettative delle parti interessate
- la promozione, la sensibilizzazione e la motivazione sull'importanza di un sistema di qualità e l'impegno costante nella sua applicazione
- un'ottimizzazione delle prestazioni fornite dalla Scuola e finalizzate al ruolo istituzionale che deve avere una scuola dell'infanzia
- la promozione del concetto e della cultura per la qualità presso tutti i servizi, attraverso un adeguato sviluppo della motivazione
- la messa a disposizione, nell'ambito delle risorse finanziarie pianificate, di tutti gli strumenti tecnologici e amministrativi necessari per assicurare il successo del sistema
- l'adeguamento ed il miglioramento dell'offerta di servizi sulla base delle esigenze dell'utente

- la ricerca di una costante apertura verso l'esterno con l'intento di fare della scuola un punto di riferimento radicato nel tessuto socioculturale.

La Scuola dell'infanzia, individuando come finalità del processo formativo

"Indicazioni Nazionali per il Curricolo, 2012 "

- il consolidamento dell'identità personale
- lo sviluppo dell'autonomia
- l'acquisizione delle competenze
- le prime esperienze di cittadinanza,

si pone con forza nell'ottica della realizzazione di un orientamento di vita, inteso come promozione della conoscenza di sé, della consapevolezza delle proprie capacità, degli obiettivi da porsi e delle scelte e strategie da attivare, configurandosi come un vero e proprio processo di **empowerment**.

Tutto ciò per "imparare a vivere", imparare a trasformare le informazioni in conoscenza e la conoscenza in sapienza.

E apprendere a vivere significa oggi affrontare l'incertezza, "attrezzarsi" per affrontare e dominare il caso nel viaggio che è la vita.

Apprendere a vivere, ancora, è imparare a diventare cittadini, e cittadini "glo-cali": cittadini del proprio villaggio ma, contemporaneamente del mondo fattosi villaggio.

Gli obiettivi del piano educativo verranno perseguiti secondo le priorità formative indicate nel CURRICOLO verticale – revisionato ogni anno e, quindi, inserito nel Piano annuale – attraverso un'operatività improntata alla costante innovazione pedagogico-didattica.

LE COMPETENZE CHIAVE

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo " assumono come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea" (Raccomandazioni del 18 dicembre 2006), e ne riportano la definizione ufficiale cui si rimanda.

Tale quadro è stato aggiornato con una nuova "Raccomandazione" (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente" adottata nella seduta del 22 maggio 2018) che sostituisce quella del 2006.

Il nuovo quadro di riferimento delinea ancora otto tipi di competenze, con variazioni e precisazioni rispetto alle precedenti. Ad ogni competenza è dedicata una descrizione analitica sulle conoscenze, abilità ed atteggiamenti che determinano il suo sviluppo.

Si ritiene opportuno inserire qui una loro possibile ridefinizione adeguata alla scuola dell'infanzia.

***Competenza alfabetica funzionale:** individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo;*

***Competenza multilinguistica:** utilizzare diverse lingue allo scopo di comunicare. Essa comprende lo sviluppo della lingua madre, nonché la familiarizzazione con una seconda lingua europea attraverso l'uso di parole e semplici espressioni in semplici situazioni di vita quotidiana;*

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria:

a) sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere problemi in situazioni quotidiane, il che comporta la capacità di avvicinarsi all'uso di modelli matematici di pensiero e di presentazione quali grafici e diagrammi;

b) osservare ed esplorare l'ambiente circostante attraverso vari canali sensoriali, chiedere spiegazioni e riflettere sui fenomeni naturali, formulare ipotesi e previsioni, usare le prime conoscenze in campo scientifico per spiegare il mondo circostante: tale competenza implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana ed essere consapevoli della responsabilità di ciascun cittadino, porsi domande sulla natura e l'utilizzo delle varie tecnologie;

***Competenza digitale:** utilizzare sussidi tecnologici nel percorso di conoscenza. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale;*

***Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare:** riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il proprio tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera creativa, di mantenersi resilienti. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo;*

***Competenza in materia di cittadinanza:** conoscere e mettere in atto le prime regole di vita sociale, conoscere la propria realtà territoriale e sociale attraverso esperienze dirette di tradizioni e luoghi*

significativi. Richiede la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune.

Competenza imprenditoriale: tradurre le idee in azione, pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi nella vita quotidiana: Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa.

2.1 ORGANI COLLEGIALI

Per favorire la partecipazione e la collaborazione di tra le varie componenti che operano nella Scuola sono attivi i seguenti Organi Collegiali:

- Consiglio di Intersezione
- Collegio Docenti
- Assemblea di Scuola
- Assemblea di Sezione/Intersezione;

I docenti, esprimono pareri in ordine all'attività educativa dell'organizzazione della scuola e del colloquio con i genitori.

L'assemblea di Scuola e di Sezione/Intersezione viene convocata due o più volte all'anno per:

- ♣ *preparare le festività più significative dell'anno (Natale, Pasqua...) e le ricorrenze maggiormente presenti nel vissuto del bambino (carnevale, festa del papà, della mamma, festa di fine anno scolastico...);*
- ♣ *progettare incontri di formazione per i genitori;*
- ♣ *viaggi di istruzione e visite guidate;*
- ♣ *affrontare questioni educative;*
- ♣ *verifiche ed innovazioni.*

La scuola è in stretta collaborazione con la FISM provinciale di Potenza, con il coordinamento pedagogico, punti di riferimento per laboratori innovativi, formazione permanente, aggiornamento e confronto per il personale docente, non docente e genitori.

La Scuola propone:

Incontri tra le insegnanti (collegio dei docenti)

- § all'inizio dell'anno scolastico per: elaborare il P.T.O.F.;
- § mensilmente per: pianificare il percorso educativo progettato, preparare i materiali, predisporre le verifiche;
- § annualmente per: corsi di aggiornamento e/o iniziative di formazione in servizio.

Incontri con le famiglie

► Incontri individuali per:

- ✍ colloqui personali per i bimbi nuovi iscritti;
- ✍ colloqui personali per i bimbi in uscita;
- ✍ colloqui da concordare a richiesta dell'insegnante o del genitore.

► Incontri assembleari per:

- ✍ condivisione del progetto educativo;
- ✍ momenti formativi psico-pedagogici e religiosi;
- ✍ preparazione e condivisione dei momenti di festa.

Incontri con altre istituzioni

- incontri con la scuola elementare;
- incontri con l'extra scuola;
- incontri con l'A. S. P. ex ASL n. 3 per le collaborazioni previste dalle norme vigenti;
- eventuali incontri con gli Enti Locali e le Agenzie Educative del territorio.

2.2 - LA NOSTRA SCUOLA SI COMPONE

- N. 18 alunni scuola dell'infanzia - 1 Sezione;
- N. 6 alunni Sezione Primavera - 1 Sezione;
- N. 9 alunni Asilo Nido - 1 Sezione;
- 1 Direttrice;
- 5 Docenti;
- 1 Personale Amministrativo (volontario);
- 3 Personale Ausiliario;
- 1 Cuoca.

DIRIGENTE DELLA SCUOLA

è

Suor Maria BUONANNO

3 - POPOLAZIONE SCOLASTICA

Gli alunni che frequentano la Scuola dell'Infanzia, Sez. Primavera e Asilo Nido "Istituto De Pino" di Maratea, provengono da un'estrazione sociale mista, composta da operai, impiegati e professionisti.

Il livello culturale ed economico risulta medio, ciò che emerge dalle aspettative dei genitori, e quindi dalla comunità, è soprattutto la socializzazione dei bambini intesa come capacità di stare insieme e saper collaborare con gli altri, saper accettare e rispettare il diverso, sviluppare la capacità di partecipare ad eventi significativi della comunità che permetta loro di conoscere il proprio ambiente culturale e sociale nelle sue variegate tradizioni.

3.1 - CARATTERISTICHE STRUTTURALI

E

RISORSE DELLA SCUOLA

La Scuola Paritaria dell'Infanzia, della Sezione Primavera e dell'Asilo Nido "Istituto De Pino Matrone Iannini" è dotata di:

3.2 - SPAZI INTERNI:

- ♣ n. 1 Direzione - segreteria;
- ♣ n. 5 Aule in cui si svolgono le attività di sezione strutturate e libere;
- ♣ n. 2 Sala gioco, dove avviene l'accoglienza al mattino e dove i bimbi trovano centri di interesse per il gioco libero e creativo;
- ♣ n. 6 Servizi igienici;
- ♣ n. 10 Lavabi;
- ♣ n. 2 Spogliatoio;
- ♣ n. 2 Servizio igienico per personale insegnante;
- ♣ n. 1 Cucina;
- ♣ n. 2 Sale refettorio.

Gli spazi interni per i bambini, sono forniti di estintori.

3.3 - SPAZI ESTERNI:

- ★ Cortile
- ★ Giardino con prato all'inglese - palestra all'aperto - scivolo - altalena ecc.
- ★

4 - SUSSIDI E ATTREZZI**4.1 - SUSSIDI**

- ☞ Libri per le insegnanti e i bambini;
- ☞ Materiale per la ricerca, per le operazioni logico matematiche, per la pittura, per le attività manipolative, per i travestimenti, burattini;
- ☞ Strumenti musicali, audio cassette, alta melodia da ascoltare, VHS, diapositive, filmmini, televisore, fotocopiatrice, computer, proiettore.

4.2 - ATTREZZI

- ☞ Attrezzi e strumenti vari per l'attività psicomotoria e musicale;
- ☞ Attrezzi per semine ed esperimenti vari di giardinaggio.

4.3 - RISORSE ECONOMICHE

- § Contributi ministeriali;
- § Contributi Regionali;
- § Sostegno economico dato dalle famiglie per la gestione.

4.4 - SICUREZZA

- ♣ La Scuola dispone di un piano di evacuazione dell'edificio in caso di calamità conforme alle nuove norme.

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione – RSPP: ing. Luigi Papaleo

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza – RLS: Assunta Diodati

Addetti al Primo Soccorso: Maria Grazia Chiappetta/Moira Fittipaldi

Addetti all'Antincendio – SQAI: Assunta Diodati

Dirigente: Sr. Maria Buonanno

Legale Rappresentante: Francesco Billari

4.5 - PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA

L'attività didattica viene svolta:

- ❖ dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 16,00;
- ❖ Il sabato dalle ore 8,00 alle ore 12,00
- ❖ dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 8,00 (pre-scuola) e dalle ore 16,00 alle ore 17,00 (post scuola)

Le lezioni sono sospese per l'aggiornamento didattico, per ritiri spirituali delle suore (l'ultimo sabato di ogni mese).

La giornata scolastica è così articolata*:

- ⇒ ore 07,30 – 08,00: pre-scuola, gioco libero in sala con la presenza di un insegnante;
- ⇒ ore 08,00 – 09,00: accoglienza dei bambini, gioco libero in sala con la presenza di un insegnante;
- ⇒ ore 09,00 – 09,30: routine
- ⇒ ore 09,30 – 11,30: attività didattiche relative alla programmazione per gruppi omogenei;
- ⇒ ore 11,30 – 12,00: preparazione per il pranzo, igiene personale;
- ⇒ ore 12,00 – 12,45: pranzo;
- ⇒ ore 12,45 – 13,00: preparazione prima uscita
- ⇒ ore 12,45 – 14,00: igiene personale, gioco libero/riposo
- ⇒ ore 14,00 – 15,30: attività per gruppi omogenei/riposo;
- ⇒ ore 15,30 – 15,40: riordino;
- ⇒ ore 15,40 – 16,00: preparazione per l'uscita
- ⇒ ore 16,00 – 17,00: post-scuola.

* A fronte di un'eventuale situazione pandemica gli orari potrebbero subire leggere modifiche

Nel mese di luglio è previsto un centro estivo ludico/ricreativo per gli iscritti, organizzato su base settimanale gestito dal personale della Scuola.

Su richiesta dei genitori, per seri motivi, l'orario di uscita può essere consentito entro e non oltre le ore 17,30. In questo arco di tempo i bambini sono impegnati in gioco libero in sala giochi alla presenza di un insegnante.

Il presente documento è stato approvato dal consiglio dei genitori il 16/12/2024.

La Direttrice

Sr. Maria BUONANNO

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA CONOSCENZA

Per rispettare "l'originalità del percorso individuale della persona che apprende" e rispondere all'esigenza del bambino di 3 - 4 - 5 anni di ricondurre a sintesi la molteplicità delle sue esperienze di vita, la Scuola dell'Infanzia - nello specifico della Scuola dell'Infanzia Paritaria Istituto "De Pino Matrone Iannini" di Maratea (PZ) - assume la specificità, ma anche la trasversalità dei campi di esperienza nella costruzione del curricolo per progettare e proporre significativi itinerari di apprendimento, tenendo presente le seguenti finalità:

 il consolidamento dell'identità

 la conquista dell'autonomia

 il riconoscimento e lo sviluppo della competenza

 l'acquisizione delle prime forme di educazione alla cittadinanza

Pertanto il curricolo programmato per i bambini di 3 - 4 - 5 anni, aprendosi con "il mondo incantato delle parole" con il percorso finalizzato all'educazione religiosa, si struttura su campi di esperienza:

- Il sé e l'altro con l'attuazione di "Star bene a scuola" - È l'area che si occupa della sfera sociale del bambino, del suo rapporto con gli altri, con le diversità personali, sociali, culturali, etniche e religiose

Competenza europea: Competenza in materia di cittadinanza

Life skills: gestione dello stress, autocoscienza, gestione delle emozioni, empatia, gestione dello stress

- Il corpo e il movimento con l'attuazione di "Con il mio corpo... a scuola"

Competenza europea: competenza in materia di consapevolezza e espressione culturale

Life skills: pensiero creativo, autocoscienza

- Linguaggi, creatività, espressione con l'attuazione di "Il viaggio con ritmo e melodia" IMMAGINI, SUONI, COLORI

È l'area volta a sperimentare diverse forme espressive attraverso l'uso di tecniche, materiali, strumenti, linguaggi

Competenza europea: competenza digitale, competenza in materia di consapevolezza e espressione culturale

Life skills: pensiero critico, pensiero creativo, problem solving

- *I discorsi e le parole* con l'attuazione di "Il mondo incantato delle parole" e con Laboratorio di lingua inglese - E' l'area che mira a potenziare le capacità comunicative dei bambini, con particolare attenzione alle competenze legate alla comprensione e alla produzione di messaggi verbali

Competenza europea: Competenza alfabetica funzionale/Competenza multilinguistica

Life skills: Problem solving, Pensiero critico, Pensiero creativo

- *La conoscenza del mondo* con l'attuazione di "Fate e folletti" e con laboratorio di Informatica "Un amico con i tasti" - Si distingue in un'area matematica, che esercita a osservare i fenomeni, a coglierne gli aspetti razionali e a operare consapevolmente su di essi e in un'area scientifica nella quale si accompagna il bambino, attraverso una interazione diretta con le cose, a osservare e scoprire la realtà con metodo scientifico

Competenza europea: competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Life skills: pensiero critico, pensiero creativo, problem solving, decision making.

Viaggiamo con le stagioni condividendo esperienze legate all'ambiente e alle stagioni.

I tempi di attuazione sono lungo tutto l'arco dell'anno scolastico.

La verifica di ogni percorso effettuata attraverso:

-  momenti di recitazione
-  cartellonistica
-  produzioni di raccolta
-  libro della memoria
-  conversazioni

COMPETENZE EUROPEE TRASVERSALI A TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA

COMPETENZA	3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
<i>Competenza digitale</i>	<p>Assiste a rappresentazioni multimediali</p> <p>Assiste a giochi effettuati al pc dai compagni più grandi</p> <p>Sa riconoscere le parti principali di un pc (monitor, tastiera, mouse)</p>	<p>Sa utilizzare il mouse e le frecce per muoversi nello schermo</p> <p>Riconosce alcune semplici icone</p> <p>Esegue semplici giochi al pc</p>	<p>Utilizza la tastiera per scrivere il proprio nome</p> <p>Utilizza il mouse per aprire icone, cartelle e salvare documenti</p> <p>Utilizza programmi come word e paint per realizzare piccole elaborazioni grafiche</p>
<i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i>	<p>Mette in relazione due informazioni e/o due oggetti</p>	<p>Individua relazioni fra avvenimenti, oggetti ...</p> <p>Formula ipotesi su ciò che non conosce</p>	<p>Individua relazioni causali, temporali, funzionali e ne dà spiegazioni</p>
	<p>Pone domande su ciò che non conosce o non comprende</p> <p>Legge una breve sequenza di immagini rappresentativa di un racconto e lo sa ricostruire verbalmente</p> <p>Mette in ordine cronologico le attività svolte con l'insegnante</p>	<p>Ordina in sequenza i passaggi di una attività o di un racconto</p> <p>Interpreta semplici tabelle e grafici (meteo, compleanni...)</p>	<p>Ipotizza soluzioni a problemi che non ha ancora verificato</p> <p>Organizza informazioni in suo possesso utilizzando simboli</p> <p>Motiva le proprie scelte</p> <p>Realizza graficamente sequenze di un racconto o di una attività svolta in classe</p> <p>Utilizza tabelle a</p>

			doppia entrata
<i>Competenza imprenditoriale</i>	<p>Esegue le attività proposte dall'insegnante</p> <p>Sceglie un gioco o una canzone da proporre al gruppo</p> <p>Utilizzando semplici emoticon valuta il proprio comportamento o la propria attività</p>	<p>Aspetta il proprio turno</p> <p>Porta a termine l'attività proposta</p> <p>Pone chiarimenti su ciò che non ha capito</p> <p>Coopera nel gioco e nell'attività</p> <p>Valuta il proprio comportamento o operato dandone motivazione</p>	<p>Porta a termine l'attività proposta in tempi congrui e in autonomia</p> <p>Progetta una attività (disegno, costruzione...) elencandone i passaggi</p> <p>Assume spontaneamente compiti da fare (riordinare, aiutare un compagno...)</p> <p>Motiva le proprie scelte</p> <p>Inventa e organizza giochi con e per i compagni</p> <p>Riconosce e applica analogie ai diversi saperi</p>

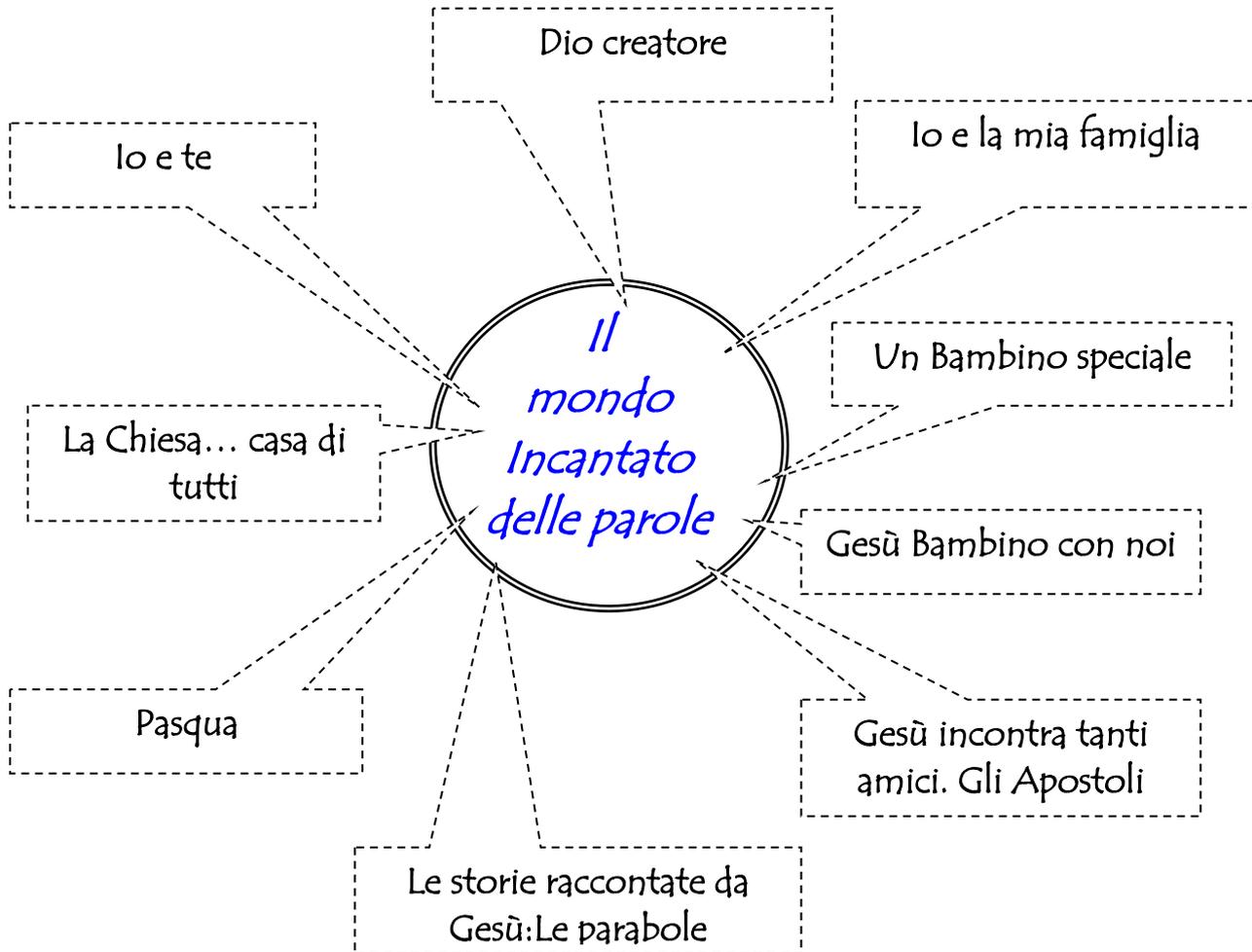
CURRICOLO IRC - INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Dall'Intesa MIUR-CEI del 28/06/2012

“Nelle scuole dell'infanzia sono organizzate specifiche e autonome attività educative in ordine all'insegnamento della religione cattolica... Le suddette attività sono comprese nella progettazione educativo-didattica della scuola e organizzate, secondo i criteri di flessibilità peculiari della scuola dell'infanzia, in unità di apprendimento da realizzare, anche con raggruppamenti di più' ore in determinati periodi, per un ammontare complessivo di sessanta ore nell'arco dell'anno scolastico”.

IL
NOSTRO
CURRICOLO
PER RAGGIUNGERE
I TRAGUARDI
PER LO SVILUPPO
DELLA
CONOSCENZA

Religione Cattolica



Obiettivi di Apprendimento

Riconoscere Dio come origine del mondo e di tutte le creature

Conoscere il valore della famiglia

Conoscere la storia di Gesù

Obiettivi Formativi

Imparare ad amare e rispettare il creato, dono di Dio

Vivere la festa del S. Natale e della

Pasqua

Scoprire la bellezza della amicizia

Attività

Cartellonistica

Conversazione

Giochi

Recitazione

Racconti

Campo di Esperienza:

Il sé e l'altro, Le grandi domande, il senso morale,

il vivere insieme

"Star Bene a scuola"

Linguaggi, creatività, espressione: Ascoltare e riconoscere suoni

Il corpo e il movimento: Controllare l'attività e l'emotività in relazione all'età

I discorsi e le parole: Interagire con i compagni e con gli adulti

La conoscenza del mondo: Scoprire la varietà degli aspetti del mondo attraverso il corpo

Connessioni
con altri
campi di
esperienza

Obiettivi Formativi

- 📖 Rafforzare la stima e l'identità;
- 📖 rispettare gli altri ed aiutarli;
- 📖 sviluppare la consapevolezza dei propri sentimenti, controllarli ed esprimerli in modo adeguato;
- 📖 conoscere la storia personale e familiare;
- 📖 conoscere il proprio territorio

Traguardi Formativi

- 📖 Conquistare una progressiva autonomia;
- 📖 costruire rapporti positivi di amicizia e di affetto;
- 📖 prendere coscienza dei propri sentimenti e stati d'animo attraverso l'identificazione con personaggi di storie;
- 📖 riflettere sulle proprie origini;
- 📖 sviluppare il senso di appartenenza alla comunità.



Attività:

- ⌚ giochi con le regole;
- ⌚ costruzione di una carta di identità
- ⌚ raccolta di immagini di bambini di altre razze;
- ⌚ giochi di travestimento
- ⌚ interviste;
- ⌚ composizione del libro degli affetti;
- ⌚ visite del territorio;
- ⌚ organizzazione della festa di fine anno.

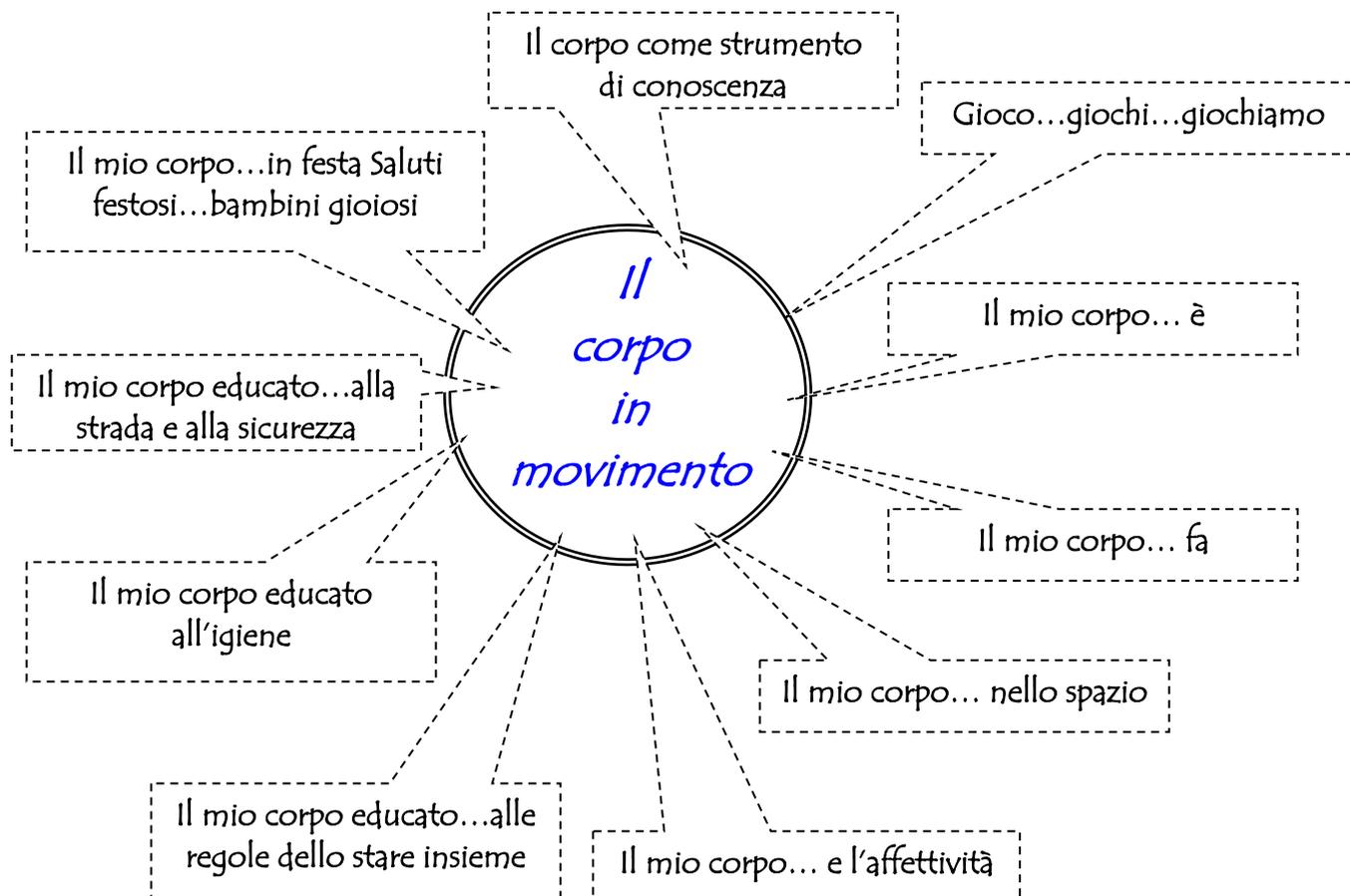
*Campo di Esperienza: Il corpo e il movimento**Identità, autonomia, salute**"Con il mio corpo a scuola"*Connessioni
con altri
campi di
esperienza*Il sé e l'altro:* Rafforzare l'autonomia, la stima di sé. L'identità*I discorsi e le parole:* Ascoltare e comprendere fiabe e racconti, comunicare con gli adulti e con i compagni*Linguaggi, creatività, espressione:* Utilizzare linguaggi differenti per esprimersi (voci, gesti, suoni)*La conoscenza del mondo:* Esplorare gli spazi scolastici, scoprire ambienti nuovi

Obiettivi di Apprendimento

- 📖 *Maturare competenze di motricità;*
- 📖 *acquisire il senso del proprio sé fisico;*
- 📖 *controllare l'affettività e le emozioni in maniera adeguata all'età rielaborandolo attraverso il corpo e il movimento;*
- 📖 *curare la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali comuni nella prospettiva della salute e dell'ordine;*
- 📖 *muoversi con destrezza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico;*
- 📖 *muoversi nello spazio e nel gioco da soli e in gruppo coordinando i movimenti*

Traguardi Formativi

- 📖 *potenziare la coscienza del sé corporeo;*
- 📖 *acquisire consapevolezza del proprio corpo quale strumento di comunicazione delle proprie emozioni;*
- 📖 *imparare gestire il proprio corpo nel rispetto di quello degli altri;*
- 📖 *interiorizzare semplici norme igienico-sanitarie;*
- 📖 *acquisire consapevolezza di pericoli della strada;*
- 📖 *saper interagire positivamente*



Attività:

- ⌚ *conversazioni guidate*
- ⌚ *drammatizzazione*
- ⌚ *giochi motori imitativi e simbolici*
- ⌚ *produzione grafica e simbolica legata alle esperienze motorie*
- ⌚ *percorsi motori guidati*
- ⌚ *giochi motori finalizzati alla conoscenza e alla interiorizzazione delle principali regole stradali;*
- ⌚ *rappresentazione delle esperienze motorie*

Campo di Esperienza: Linguaggi, creatività, espressione gestualità, arti, musica, multimedialità

"In viaggio con ritmo e melodia"

Connessioni
con altri
campi di
esperienza

Il sé e l'altro: Prendere coscienza della propria identità

Il corpo e il movimento: Acquistare il controllo del proprio corpo e conoscere le sue funzioni

I discorsi e le parole: Arricchire il proprio lessico

La conoscenza del mondo: Scoprire la varietà degli aspetti del mondo attraverso il corpo

Obiettivi di Apprendimento

- 📖 *Comunicare, esprimere emozioni, raccontare sfruttando le varie possibilità che il linguaggio, la pittura e le diverse tecniche espressive consentono;*
- 📖 *inventare storie, esprimersi attraverso forme di rappresentazione e drammatizzazione;*
- 📖 *associare il ritmo al movimento che si presenta nel tempo e rappresentarlo simbolicamente;*
- 📖 *riconoscere i suoni dannosi che dobbiamo subire passivamente e quelli salutari che aiutano a rilassarsi e a riprendere le forze*
- 📖 *apprezzare il valore del silenzio*

Traguardi Formativi

- 📖 *Comunicare, esprimere emozioni, raccontare attraverso i linguaggi verbali e non verbali*
- 📖 *sviluppare interesse per l'ascolto della musica e la fruizione e l'analisi di opere d'arte;*
- 📖 *comunicare, esprimere emozioni, raccontare sfruttando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente*



Attività:

- 🕒 ascolto brani musicali
- 🕒 giochi sonori
- 🕒 ricerca delle memorie sonore più lontane: ninna nanne, cantilene, giochi cantati
- 🕒 traduzione grafico-cromatico, plastica-multimediale delle immagini suscitate dall'ascolto di composizioni musicali
- 🕒 riconoscimento dei suoni prodotti da materiali e oggetti
- 🕒 progettazione e costruzione delle scatoline dei rumori
- 🕒 concerti di insieme

Campo di Esperienza:**Discorsi e le parole comunicazione, lingua, cultura****"Il mondo incantato delle parole"****Connessioni
con altri
campi di
esperienza**

Il sé e l'altro: Vivere serenamente il distacco, accettare compagni ed insegnanti

Il corpo e il movimento: Manifestare con la corporeità sensazioni e sentimenti

Linguaggi, creatività, espressione: Esprimere con immaginazione e creatività i propri pensieri

La conoscenza del mondo: Riconoscere gli ambienti della scuola e il loro funzionamento

Obiettivi di Apprendimento

- 📖 parlare, descrivere, raccontare, dialogare, con i grandi e con i coetanei
- 📖 ascoltare e comprendere racconti letti
- 📖 utilizzare il corpo e la voce per imitare

Traguardi Formativi

- 📖 interagire e comunicare con adulti e coetanei
- 📖 imparare ad ascoltare
- 📖 sviluppare i linguaggi della

azione e inventare storie da soli e in gruppo

📖 usare la lingua per giocare ed esprimersi in modo personale e creativo

📖 analizzare i messaggi presenti nell'ambiente

📖 esplorare la lingua scritta

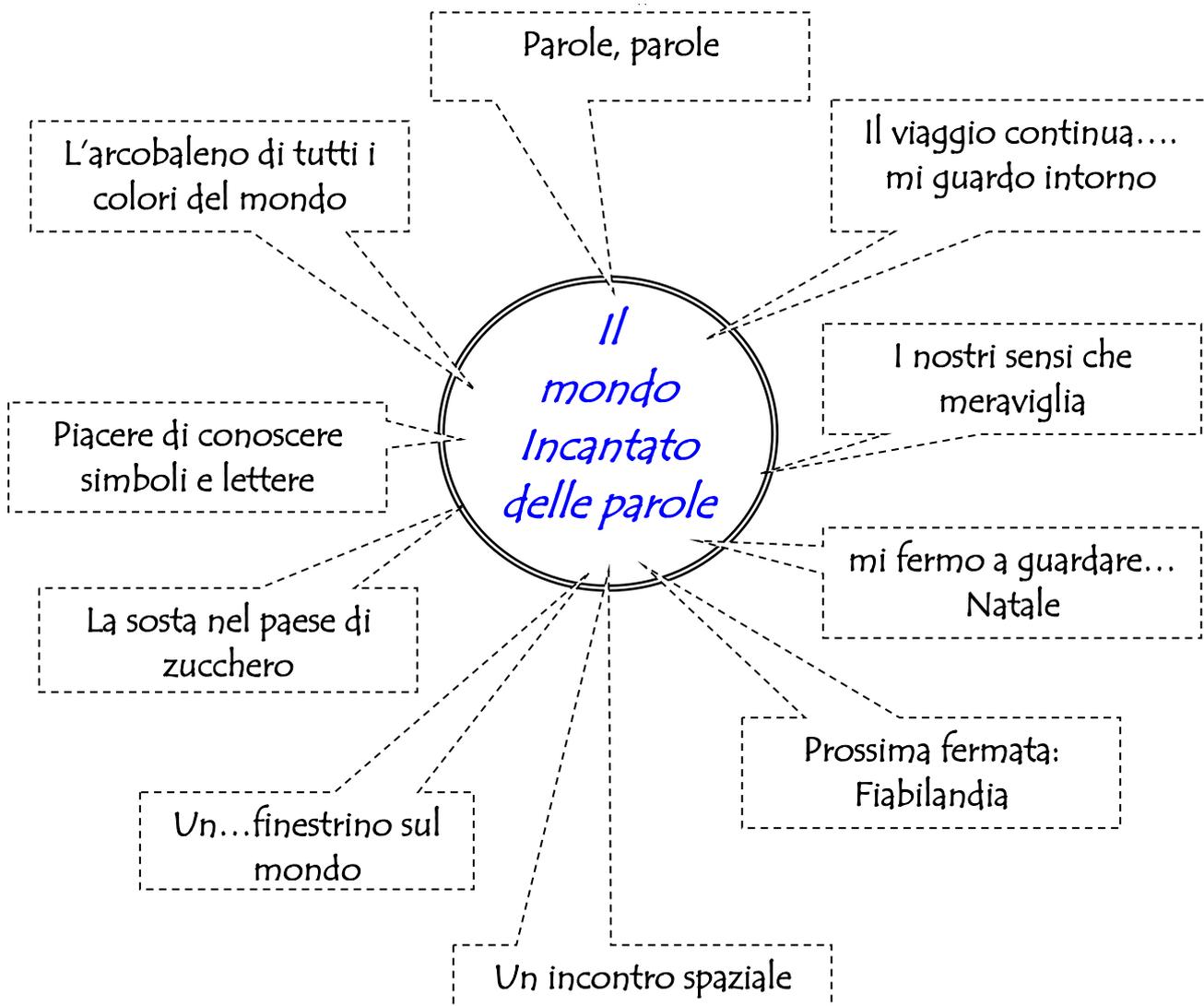
📖 confrontare la propria lingua materna con quella della lingua inglese

comunicazione attraverso la creatività la fantasia, l'immaginazione

📖 acquisire un comportamento critico e propositivo verso il proprio contesto ambientale percependone i messaggi visivi

📖 sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura

📖 confrontare la lingua italiana con l'inglese ed acquisirne nozioni elementari



Attività:

- 🕒 conversazioni guidate
- 🕒 giochi di lingua
- 🕒 drammatizzazione di racconti e sul Natale
- 🕒 ascolto di storie, fiabe
- 🕒 giochi senso percettivi di manipolazione, discriminazione, individuazione delle forme geometriche
- 🕒 raccontare l'ambiente
- 🕒 conversazioni sulle preferenze alimentari
- 🕒 giochi con le parole
- 🕒 canti, filastrocche con codice linguistico inglese
- 🕒 parole francesi in uso in italiano.

Campo di Esperienza: La conoscenza del mondo....**Ordine, misura, spazio, tempo, natura****"Fate e folletti"****Conessioni
con altri
campi di
esperienza**

- Il sé e l'altro:** Comprendere l'importanza di rispettare le regole di un gioco
- Il corpo e il movimento:** Muoversi con destrezza nello spazio disponibile
- I discorsi e le parole:** Comunicare attraverso diversi codici verbali e non

Obiettivi di Apprendimento

- 📖 sviluppare curiosità e interesse a "scoprire" e a "esplorare" la realtà circostante

Traguardi Formativi

- 📖 conoscere elementi naturali acqua, fuoco, terra, aria, comprendendo l'importanza che rivestono nella vita dell'uomo

📖 conoscere il proprio ambiente di vita
nella sua dimensione naturale

📖 sviluppare la capacità
dell'interpretazione della realtà riferita
al fuoco

📖 conoscere ed individuare le
caratteristiche dell'elemento terra

📖 muoversi nello spazio e cogliendo i
parametri spaziali

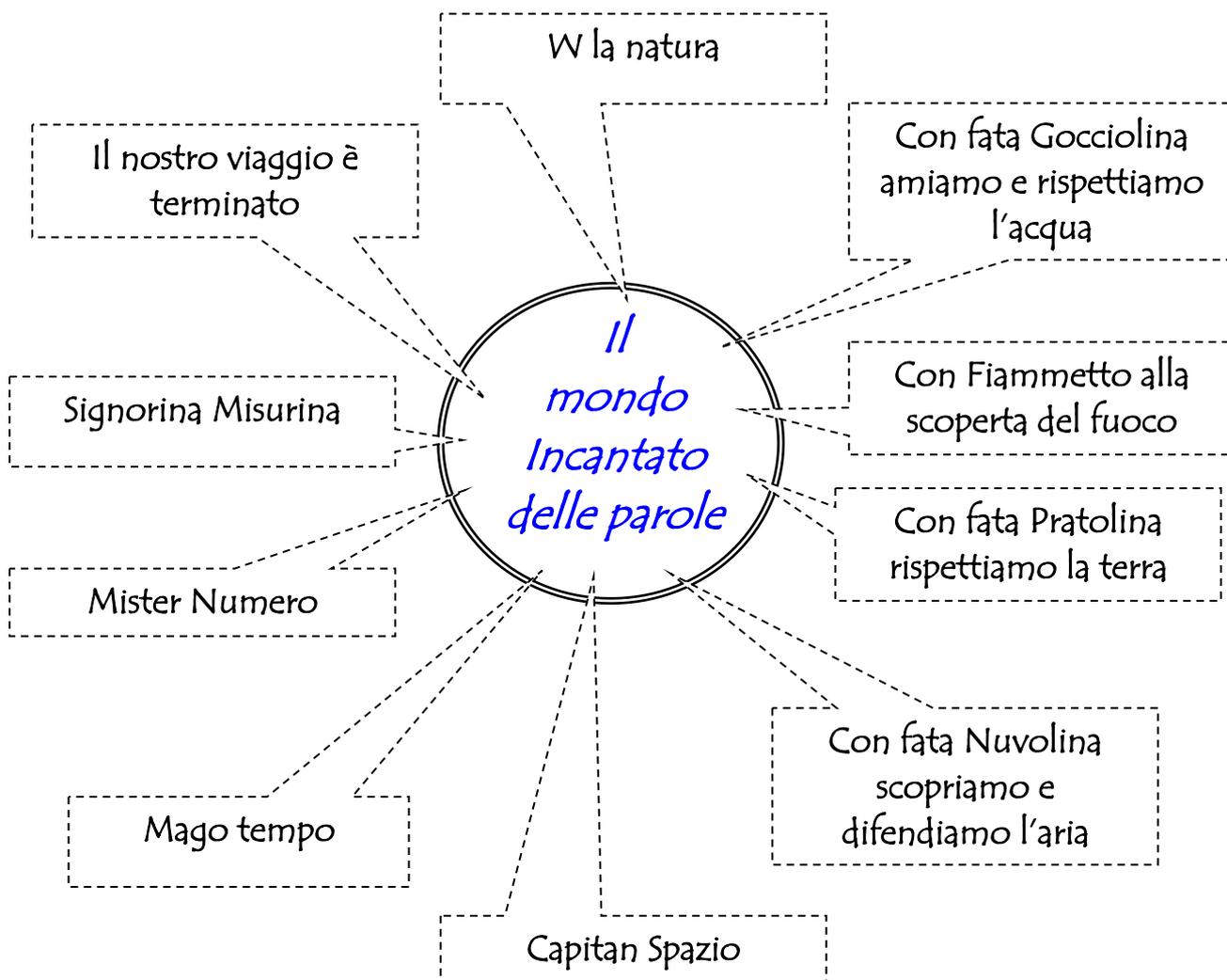
📖 collocare situazioni ed eventi nel tempo

📖 comprendere la negatività gesti da
parte dell'uomo per l'uso improprio
del fuoco

📖 scoprire e rispettare l'ambiente
naturale circostante

📖 interagire con lo spazio in modo
consapevole

📖 sviluppare la consapevolezza della
sequenza temporale riferita al giorno,
alla settimana, al mese.



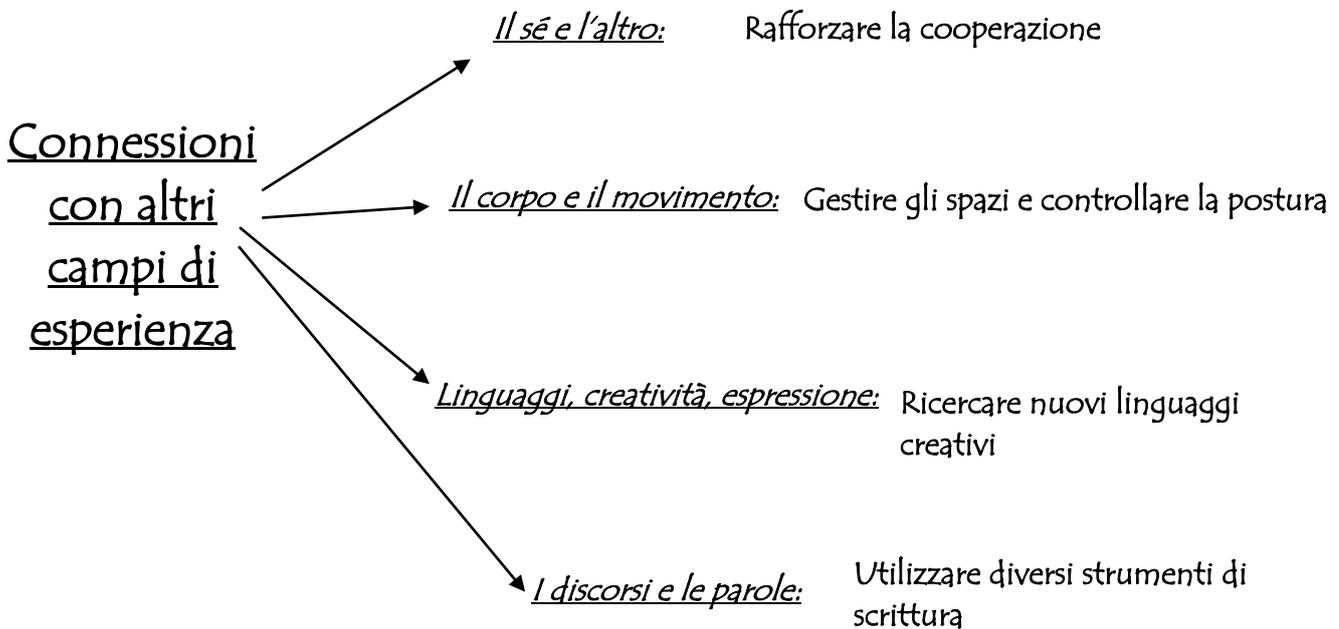
Attività:

- ⌚ giochi senso-percettivi
- ⌚ costruzione di cartelloni murali
- ⌚ giochi motori
- ⌚ conversazioni guidate
- ⌚ attività grafiche, plastiche, pittoriche varie
- ⌚ cartelloni
- ⌚ giochi di ordinamento e raggruppamento
- ⌚ attività manipolative, costruttive e grafiche varie.

Campo di Esperienza: La conoscenza del mondo....

Ordine, misura, spazio, tempo, natura

"Un amico con i tasti"

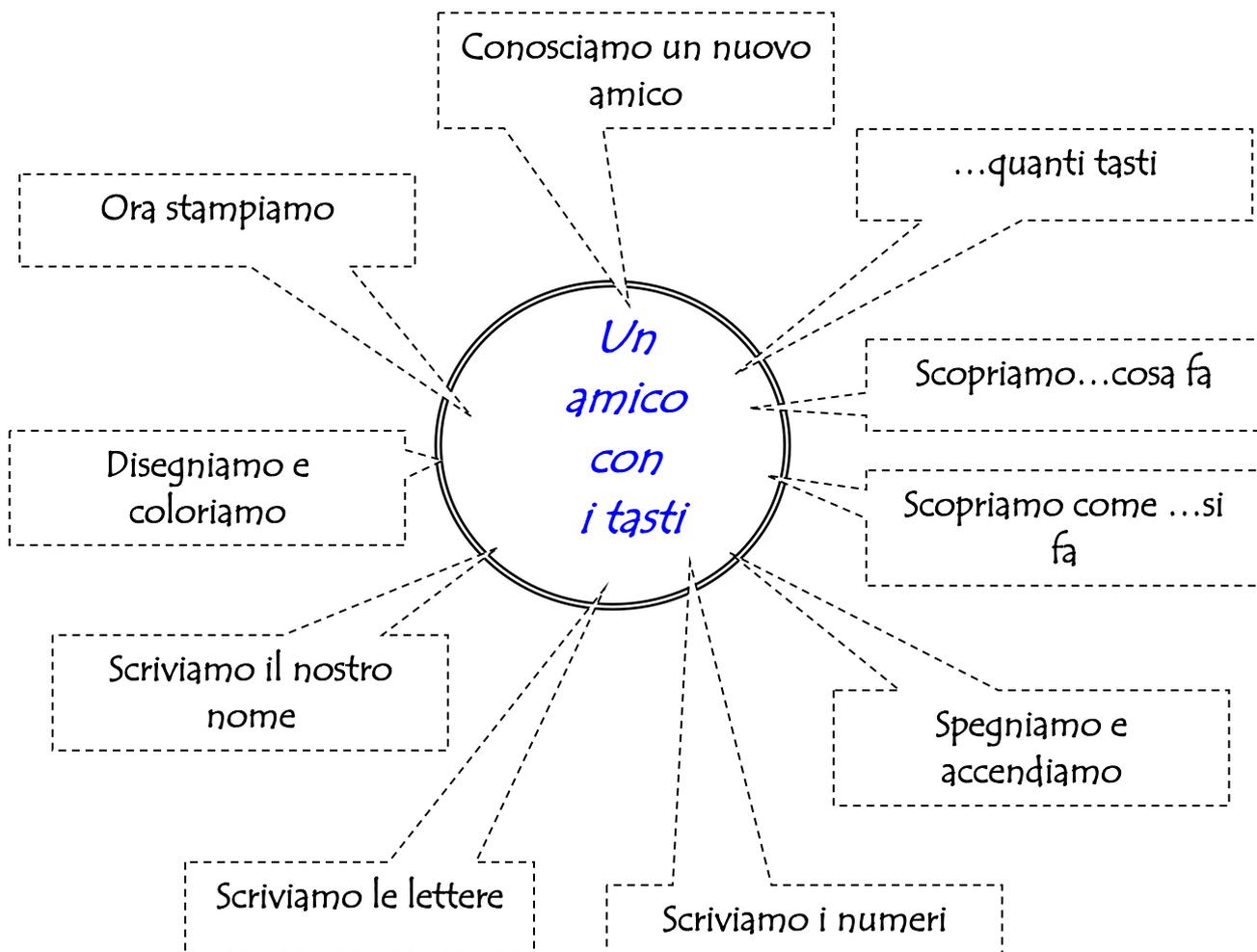


Obiettivi di Apprendimento

- 📖 Conoscere un nuovo mezzo di comunicazione
- 📖 Suscitare curiosità ed interesse per il computer

Traguardi Formativi

- 📖 Consapevolezza di nuove tecnologie
- 📖 Provare interesse, scoprire funzioni e possibili usi del computer

**Attività:**

🕒 Scrittura

🕒 Colorazione

🕒 Stampa

LINGUA INGLESE

<u>TITOLO:</u>	<i>NON SOLO ITALIANO</i>
<u>OBIETTIVI</u> <u>EDUCATIVI</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Socio affettivo: * Contribuire allo sviluppo emotivo, sociale e fisico del bambino * Incoraggiare la collaborazione * Sviluppare un atteggiamento corretto nei confronti di altri popoli e culturale * Creare interesse e piacere verso la lingua inglese. - Cognitivo: * Sviluppare i processi cognitivi e le abilità trasversali <ul style="list-style-type: none"> - Linguistico e culturale * Sviluppare la consapevolezza della lingua come oggetto culturale e mezzo di comunicazione
<u>OBIETTIVI</u> <u>DIDATTICI</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprensione orale * Afferrare il senso generale di semplici messaggi contestuali <ul style="list-style-type: none"> - Produzione orale * Sostenere una facile conversazione <ul style="list-style-type: none"> - Ampliare l'orizzonte culturale * Avere un atteggiamento corretto ed interessante per la lingua e la cultura di altri popoli * Confrontare usi e costumi diversi con i propri * Maturare un pensiero tollerante
<u>DESTINATARI</u>	- Alunni - 5 anni -
<u>OPERATORI</u>	- Insegnante esperta
<u>METODI</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione interattiva - Ascolto CD - Visione CD - Schede operative - Lettura di favole - Test - Giochi - Canti - Poesie
<u>MEZZI -</u> <u>STRUMENTI</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Libri - Lettore CD - Audiocassette - Registratore - Televisore

<u>TEMPI</u>	- Un'ora settimanale
<u>VERIFICA</u>	- Test - comprensione e conoscenza di semplici frasi.

PROGETTO INFORMATICA

TITOLO:

"L'AMICO BIT"

FINALITÀ

- familiarizzazione con il computer,
- possesso del linguaggio informatico,
- prime conoscenze del programma di grafica,
- capacità di utilizzo del computer.

DESTINATARI

- alunni anni 4 e 5

OPERATORI

- esperto
- alunni

RISORSE

- Computer

TEMPI

- Un'ora settimanale a partire dal mese di gennaio

Traguardi di sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanziaIl sé e l'altro

Scopre nei racconti del vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri.

Il corpo e il movimento

Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.

Immagini, suoni, colori

Riconosce alcuni linguaggi simbolici figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte) per poter esprimere il proprio vissuto religioso.

I discorsi e le parole

Impara alcuni termini del linguaggio cristiano; ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi per una comunicazione significativa.

La conoscenza del mondo

Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo dono di Dio creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità, di fiducia e di speranza

3 anni	4 anni	5 anni
Osserva il mondo circostante	Riconosce le "meraviglie" del mondo	Riconosce la presenza di Dio, creatore e padre, nelle cose che ci circondano
Riconosce che la venuta di Gesù è motivo di gioia e di speranza	Riconosce i momenti significativi della vita di Gesù	Riconosce il messaggio d'amore e di pace espresso dagli insegnamenti di Gesù
Identifica la chiesa come luogo di preghiera	Riconosce elementi e segni della Chiesa	Riconosce la Chiesa come comunità di cristiani

CURRICOLO ESPlicitO E CURRICOLO IMPLICITO

Se l'organizzazione delle attività didattiche, come espressione delle scelte intenzionali del docente in merito agli obiettivi, ai contenuti e alle metodologie della propria azione didattica, costituisce il curricolo esplicito, nella scuola dell'infanzia esso non può prescindere anche dal cosiddetto curricolo implicito:

l'organizzazione degli spazi e dei tempi come elementi di qualità pedagogica, l'integrazione di momenti di cura e di relazione dove le routine svolgono una positiva azione regolatrice e offrono l'input per nuove esperienze.

L'elaborazione dell'intreccio tra curricolo esplicito e curricolo implicito caratterizza l'azione progettuale dei docenti della scuola dell'infanzia.

MEDIAZIONE DIDATTICA

L'azione didattica mostra tutta la sua tipicità nel vivo dei suoi contesti spazio-temporali e si esplicita come messa in atto di un sistema di mediatori didattici che agiscono nel complesso rapporto insegnamento/apprendimento.

L'azione di insegnare, secondo Damiano⁹ consiste proprio in un intervento di mediazione, come regolazione della distanza tra il contenuto da apprendere e i soggetti che apprendono, condotta da parte del docente.

Interessante la definizione dell'insegnamento come "azione che produce mediatori, azione poetica, quindi, in termini aristotelici, i cui prodotti sono appunto i "mediatori", non l'apprendimento direttamente, perché questo discende dall'azione esercitata su se stesso da parte di un altro soggetto, quello in formazione".

Secondo Damiano "Mediatore è pertanto ciò che agisce da tramite tra soggetto e oggetto nella produzione di conoscenza, sostituisce la realtà perché possa avvenire la conoscenza, ma non si sostituisce alla realtà esautorandola, pur richiedendo di essere trattato come se fosse la realtà, ma sempre — in quanto "mediatore"— conservando lucidamente la consapevolezza che la realtà non è esauribile da parte dei segni, quali che essi siano."

Elencati in un ordine di distanziamento da essa, i mediatori vengono classificati in quattro categorie: attivi (fanno ricorso all'esperienza diretta), iconici (utilizzano le rappresentazioni del linguaggio grafico e spaziale), analogici (si rifanno alle possibilità di apprendimento insite nel gioco e nella simulazione), simbolici (utilizzano i codici di rappresentazione convenzionali e universali, come quello linguistico).



Istituto De Pino Matrone Iannini

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA

(Decreto prot. n. 488/105 del 28/02/2001)

Via Largo Monastero n.7

85046 MARATEA (PZ)

Sito Web: www.istitutodepino.com

E-mail: istitutodepino@tiscali.it

Tel. 0973 876235 - Fax 0973 1980196



SCHEDE DI VALUTAZIONE DEL PTOF 2025-2028

(Genitori)

Si è sentito adeguatamente coinvolto nella formulazione del Piano dell'Offerta Formativa?

- Si*
- No*
- In parte*

Se la risposta è NO cosa propone per il prossimo anno?

Ritiene che il curriculum articolato sui campi di esistenza sia stata per suo figlio/a

- Positivo*
- In parte positivo*
- Negativo*

Come giudica le attività svolte

- Interessanti e proficue*
- Poco Interessanti e proficue*
- Per niente utili alla formazione dei ragazzi*

Ritiene che l'uso dei laboratori e la partecipazione alle attività possano

- Migliorare la qualità dell'insegnamento*
- Penalizzare l'acquisizione dei contenuti disciplinari*
- Altro*



Istituto De Pino Matrone Iannini

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA

(Decreto prot. n. 488/105 del 28/02/2001)

Via Largo Monastero n.7

85046 MARATEA (PZ)

Web: www.istitutodepino.com

E-mail: istitutodepino@tiscali.it

Tel./Fax 0973 876235



Gentili Genitori,

la presente indagine ci servirà per confermare le scelte che si sono rilevate efficaci e per qualificare le attività che quotidianamente si svolgono nella Scuola.

Il questionario, compilato in forma anonima, dovrà esser riconsegnato entro venerdì 27 giugno 2025.

Vi ringrazio per la collaborazione.

La Direttrice della Scuola

Sr. Maria BUONANNO

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse